

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Ieri mi sono accorta che Vostra Signoria Illustrissima volontieri sen passa		
Contenuto	Tarabotti nega di aver scritto una lettera a causa della quale il corrispondente la accusa. Lo biasima per i secondi fini che muovono il suo intervento in una trattativa matrimoniale, che vede coinvolte alcune donne. Poiché si presenta più come un novello Adone che come un novello Paride, lo invita a temere i cinghiali [uno di questi animali uccise infatti Adone], mentre lei farà lo stesso con "il giudizio di quei giudici che sono maestri d'amore e che tentano le Susanne anche vestite" [Susanna rappresenta la sorte riservata alle donne che vengono accusate dagli uomini per delitti che non hanno commesso]. [Chiude la lettera riprendendo gli ultimi due versi di "Rete d'oro in testa della sua donna" ("Porta intorno madonna", dalle 'Rime', Venezia, Ciotti, 1602, in Giovan Battista Marino, 'Amori', a cura di Alessandro Martini, Milano, BUR, 1982, pag. 61)].		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 281-282		
Compilatore	Locatelli Giulia		